ALLEGATO “A13”

DUVRI pre gara

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZA

D. Lgs. 81 del 9/4/2008 – art. 26 – comma 3

Appalto:

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR PRESSO I COMPRENSORI DI PADRICIANO E BASOVIZZA

A cura del : SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE di AREA Science Park
Data : Aprile 2016

AREA SCIENCE PARK
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
Ente Pubblico Nazionale di Ricerca
Padriciano, 99 | 34149 Trieste | Italy
+39 040 3755111
+39 040 226698
P.IVA 00531590321
urp@areasciencepark.it
protocollo@pcf.area.trieste.it
www.areasciencepark.it

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Consorzio per L'Area di ricerca di Trieste, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni .Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

Si evidenzia pertanto che le attività svolte dai Responsabili della committenza (Responsabile della gestione e Responsabile della S.P.P) ai fini della sicurezza sono esclusivamente quelle connesse alle azioni di coordinamento e cooperazione sopraindicati e quindi non comprendono alcuna assunzione di responsabilità in ordine alle specifiche misure di sicurezza che l'Impresa Concessionaria dell'appalto dovrà approntare al fine di eseguire le prestazioni contrattuali in conformità alle norme vigenti. A tal proposito si precisa che l'Impresa Concessionaria dell'appalto dovrà predisporre un apposito Piano di Sicurezza relativamente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio, nel quale siano evidenziate, con riferimento alle misure di sicurezza adottate, l'organizzazione del personale impiegato, le attrezzature utilizzate, le procedure e le misure preventive e protettive con riferimento ai rischi individuati, i dispositivi individuali di protezione forniti e le specifiche modalità di informazione e formazione dei lavoratori impiegati. L'Appaltatore dovrà costantemente aggiornare il Piano di Sicurezza in conseguenza di qualsiasi variazione delle attività previste nell'ambito dell'appalto.

Al suddetto piano, andranno allegati, entro 30 gg. come previsto al punto M17 del Capitolato d'Oneri – sezione II, i "Piano di Emergenza ed Evacuazione" per tutti i locali affidati in gestione (cucine, sale ristorazione, locali caffetteria, ecc.) per entrambe le realtà di Padriciano e Basovizza.

I piani dovranno tener conto sia del personale proprio della società concessionaria sia di tutto il personale ospite presso le proprie strutture in particolare durante l'orario di somministrazione dei pasti.

I piani di emergenza dovranno tener conto delle disposizioni e procedure previste dal Piano Di Coordinamento Generale dell'emergenza predisposto dal Consorzio presente sul sito all'indirizzo http://sicurezza.area.trieste.it/

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente verrà svolto di fatto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione in relazione alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Gestione delle attività lavorative.

Si stabilisce che l'impresa concessionaria del servizio non potrà iniziare alcuna attività in tutte le aree

affidate in concessione se non a seguito della firma da parte del responsabile dell'appalto per conto della Committenza dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente i servizio.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dell'attività affidata in appalto, potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante riunione preliminare presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, il R.S.P.P. e/o A.S.P.P. della Committenza e dell' Impresa appaltatrice.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra la Committenza e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile .

Nei rapporti sia la committente e sia l'impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili le seguenti figure:

- un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie.

Violazione delle misure prescritte

Il responsabile incaricato dal committente potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dell'attività;
- applicazione penali.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi dell'Amministrazione l'assunzione delle seguenti iniziative:

- risoluzione del contratto.

La sospensione dell'attività andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dall'impresa appaltatrice sia i rischi specifici e d'interferenza esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza sono derivante dall'uso comune di:

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)

I rischi da interferenza relativi alle attività oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione	Consorzio per l'AREA di ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste
Indirizzo	Padriciano, 99
CAP e Città	34149 Padriciano TS
Telefono	040 - 3755111
FAX	040-3755261

Datore di lavoro

Nome	dott. Stefano Casaleggi
Indirizzo	Padriciano, 99
Città	Padriciano (TS)
Telefono	040-3755111

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP :	Gianni Cozzi
Telefono	0403755237 – cell 3351217807
Addetto SPP :	Paolo Cecchetti
Telefono	0403755236 – cell 3351217803

Prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso

Nome	*Telefono*
Paolo Cecchetti	3351217803
Roberto Dell'Oste	3351378289
Federico Ferrari	3346672257
Mario Floreani	3355230531
Dario Stancich	3346668272

Referente contratto

Nome	Raniero Giacomello
Indirizzo	Padriciano, 99
Città	Padriciano (TS)
Telefono	0403755227

CONTRATTO

Contratto di	**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR PRESSO I COMPRENSORI DI PADRICIANO E BASOVIZZA**
Del	

Affidatario

Tipologia	
Denominazione	
Attività svolta dall'impresa	
Indirizzo	
CAP e Città	
Telefono	
FAX	
email	
Sito internet	
Partita IVA	
Codice fiscale	
I.N.P.S.	
I.N.A.I.L	
C.C.I.A.A.	
R.E.A.	

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro :	
Telefono	
R.S.P.P. :	
Telefono	
R.L.S. :	
Delegato con funzione di sorveglianza :	
Telefono	

Medico Competente :
Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Evacuazione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio N° ……del …….

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	*Matricola*	*Assunzione*

Vedi elenco allegato

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione del Verrà redatto il giorno della firma del Contratto

RISCHI INTERFERENTI,AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di **APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E BAR PRESSO I COMPRENSORI DI PADRICIANO E BASOVIZZA**

Del

ATTIVITA

Attività Gestione del servizio di ristorazione

RISCHI INTERFERENTI

Rischio **Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nei Comprensori**

Descrizione E' il rischio che si può manifestare lungo la viabilità comprensoriale di Padriciano, di Basovizza, normalmente aperta sia al traffico veicolare normale, anche mezzi d'opera o autoarticolati e sia ciclo-pedonale.

Misura da adottare

Misura	Informazione del personale
Descrizione	Il personale verrà tempestivamente informato su eventuale presenza di pericoli dovuti a cantieri e/o altri lavori in corso presenti lungo la viabilità di accesso all'edificio C e le relative informazioni sulle modifiche della viabilità
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	S.P.P. di Area Science Park
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Occasionalmente nel corso del contratto
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Misura da adottare

Misura	Viabilità interna
Descrizione	I mezzi del personale utilizzeranno solo ed esclusivamente la viabilità aperta al traffico veicolare e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti. Il personale dovrà prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale

Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada.
Lungo le viabilità comprensoriali, vista la probabile presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura — Impresa Appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente — Il responsabile della Gestione del Servizio per conto della Committenza

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura — NO

Durante la prestazione/fornitura — Occasionalmente nel corso del contratto

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

RISCHI INTERFERENTI

Rischio **Rischio di investimento**

Descrizione — rischio può presentarsi quando il personale dipendente della committenza o delle altre società insediate può essere investito dai mezzi del personale della ditta appaltatrice o di altre ditte a servizio della ditta appaltatrice.
Il rischio permane anche per il personale della ditta appaltatrici nel tratto di strada impiegato per il trasferimento dalla zona di parcheggio all'edificio C.

Misura da adottare

Misura	Viabilità interna
Descrizione	I mezzi dovranno intervenire solo ed esclusivamente sulla viabilità aperta al traffico e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti. Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada. Lungo le viabilità comprensoriali, vista la presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici. Il personale della ditta appaltatrice, nel trasferimento dalle aree di parcheggio all'edificio C (posto di lavoro) dovrà percorrere i marciapiedi ed attraversare la viabilità in prossimità degli attraversamenti pedonali Il personale impiegato per il trasporto dei pasti preconfezionati a servizio dell'asilo dovrà percorrere il tratto di strada fra la cucina e l'asilo utilizzando i marciapiedi ed attraversando la viabilità in prossimità degli attraversamenti stradali. **Limitatamente a questo ultimo incarico il personale impiegato per il trasporto dei pasti preconfezionati dalla cucina all'asilo dovrà obbligatoriamente indossare gillet o altro capo di vestiario ad alta visibilità**
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Il responsabile della Gestione del Servizio per conto della Committenza
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	
Durante la prestazione/fornitura	Occasionalmente nel corso del contratto
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO

Rischio **Rischi generici**

Descrizione In questo capitolo vengono evidenziati dei rischi generici non per forza presenti nel contesto dell'appalto ma che possono comunque potenzialmente presentarsi nelle varie fasi lavorative. per tale motivo vengono a seguito prescritte delle misure generali di prevenzioni evidenziate come "Divieti generici".

Misura da adottare

Misura Divieti generici

Descrizione Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose.
In particolare:

1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale per conto della committenza senza avere ottenuto la relativa autorizzazione.
2) è vietato manomettere o modificare l'impianto di distribuzione del gas ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
4) è assolutamente vietato fumare in tutte le aree interne oggetto dell'appalto;
5) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile nei magazzini o negli spazi esterni adiacenti alla cucina;
6) è vietato manomettere o modificare attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;
7) è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
8) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto;
9) è fatto divieto di far uso di bevande alcooliche durante l'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo;
11) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Impresa appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Il responsabile della Gestione del Servizio per conto della Committenza

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Occasionalmente nel corso del contratto
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	*Soggetto*
Vedi elenco allegato	

PREVENZIONE INCENDI

Per la gestione delle emergenze il personale delle imprese dovrà essere edotto delle norme comportamentali in caso di emergenza vigente nei fabbricati oggetto dell'intervento, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.
Le stesse imprese dovranno operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.
Si riporta a seguito l'estratto del Piano di Emergenza ed Evacuazione riportante le Norme Comportamentali in caso di emergenza, integrato con i recapiti telefonici della squadra di emergenza alla quale fare riferimento in caso di emergenza.
Sulle pareti di tutti i luoghi comuni degli edifici di Area sono esposte le planimetrie di emergenza con tutte le indicazioni delle vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio)

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO D'EMERGENZA

La regola principale da tenere presente è:

MANTENERE LA CALMA E NON FARSI PRENDERE DAL PANICO

1. In caso si rilevi una situazione di pericolo (fumo, incendio, allagamento) durante il normale orario di lavoro della ditta appaltatrice la persona che lo rileva dovrà immediatamente telefonare alla Reception di Area Science Park (h24) al :

040 375 5262

2. in attesa del sopraggiungere degli aiuti, il personale che ha rilevato l'emergenza potrà, a suo giudizio, intervenire per limitare l'emergenza anche usando gli estintori o gli idranti presenti nell'edificio;
3. Se la situazione è grave da non permettere nessuna forma d'intervento provvedere, per quanto possibile, senza correre rischi, a pulire l'area interessata dalle lavorazioni in corso in modo che non rechino intralcio alle vie di fuga;
4. Deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga
5. Indossare eventuale vestiario riposto e recarsi all'uscita più vicina con assoluta calma, senza correre, seguendo le indicazioni delle planimetrie di emergenza affisse alle pareti di ogni corridoio
6. Giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione

NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA

IN ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Vigilanza - Reception	**tel. 0403755262**
Vigili del Fuoco	**tel. 115**
Emergenza sanitaria	**tel. 118**
Carabinieri – Pronto intervento	**tel. 113**

FUORI ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Gianni **Cozzi**	**tel. 0403755237**	**cell. 3351217807**
Paolo **Cecchetti**	**tel. 0403765236**	**cell. 3351217803**
Federico **Ferrari**	**tel. 0403765231**	**cell. 3346672257**
Roberto **Dell'Oste**	**tel. 0403755306**	**cell. 3351378289**
Mario **Floreani**	**tel. 0403755145**	**cell. 3355230531**
Dario **Stancich**	**tel. 0403755244**	**cell. 3346668272**

EVACUAZIONE

Vie ed uscite di emergenza

Nei locali dati in concessione sono affisse sulle pareti le planimetrie di emergenza con indicate le vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio)
Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, ecc.).
Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione).

In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato

Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della propria squadra di emergenza e il preposto.
Mettere in sicurezza le attrezzatura di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.
Telefonare immediatamente alla reception di AREA Science Park al numero: 040 375 **5262**

In caso di evacuazione di emergenza

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione, impartito dal Coordinatore generale dell'emergenza o da un suo sostituto, il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo.
- giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione

PRIMO SOCCORSO

La ditta appaltatrice dovrà munire la propria squadra di specifico presidio di primo soccorso che dovrà essere tenuto in perfetta manutenzione, pulizia ed efficienza e collocato presso il proprio automezzo o nell'area di cantiere medesima.
In caso di emergenza sanitaria grave andrà contattato direttamente il servizio 118

Se ritenuto necessario rimuovere eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.
Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).
Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.
Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.
Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.

ALLEGATI:

- Elenco dipendenti impiegati
- DURC

Trieste, il …….

Redatto da:
L'ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
per. ed. Paolo Cecchetti

……..

Visto ed approvato da:
DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO DI AREA SCIENCE PARK
Ing. Gianni Cozzi

……..

Visto ed accettato:
IL RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI AREA SCIENCE PARK
p.i Raniero Giacomello

……..

Visto ed accettato:
IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
……